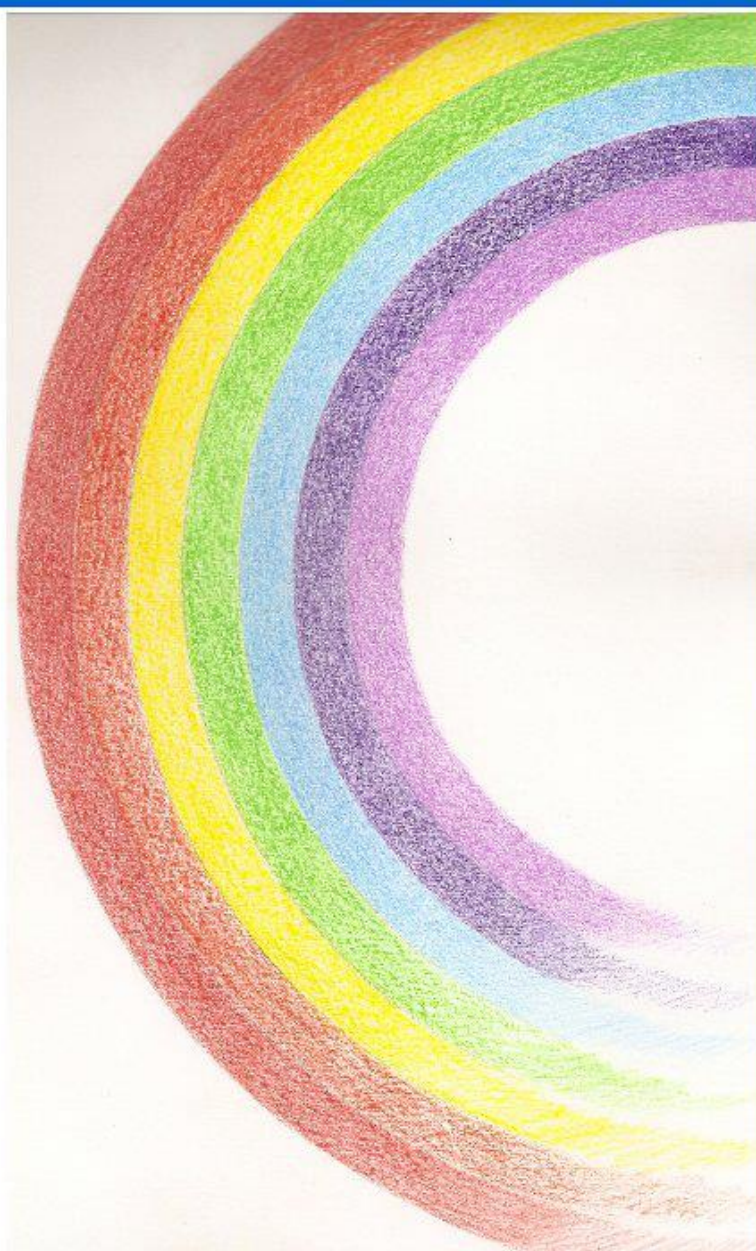


**Istituto Comprensivo
Simone de Magistris
Caldarola**

Piano Offerta Formativa



***La scuola
colora il mondo***

**Belforte
Caldarola
Camporotondo
Cessapalombo
Serrapetrona**



**Anno scolastico
2015-2016**

Il presente POF, approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto in data 27 ottobre 2015, è pubblicato nel sito <http://www.iccaldarola.gov.it/>

Sommario

| | |
|--|----|
| AREA DELLE RELAZIONI | 6 |
| Il territorio..... | 6 |
| Il contesto socio-culturale..... | 6 |
| Un POF territoriale | 7 |
| Collaborazioni | 8 |
| AREA DEL PROGETTO EDUCATIVO | 10 |
| Finalità della progettazione | 10 |
| Patto educativo di corresponsabilità | 10 |
| La valutazione degli alunni..... | 14 |
| La certificazione delle competenze..... | 14 |
| Criteri per la determinazione del voto di Comportamento | 16 |
| Criteri comuni per l'espressione della valutazione degli apprendimenti | 17 |
| AREA DEL CURRICOLO..... | 22 |
| Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo | 22 |
| Tratti caratterizzanti del nostro curriculum | 23 |
| CURRICOLO IN VERTICALE DELL'ISTITUTO | 25 |
| Inclusione | 26 |
| Attività di supporto per una didattica inclusiva | 26 |
| Scuola digitale | 27 |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | 29 |
| SCUOLA PRIMARIA | 30 |
| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO..... | 31 |
| PROGETTI di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 32 |
| Area progettuale ambiente, salute e territorio | 33 |
| Laboratorio teatrale e potenziamento musicale | 35 |
| Scheda Progetto DIALETTIAMOCI PRIMAVERA 3..... | 38 |
| Potenziamento attività motorie..... | 40 |
| Progetto R.A.I.N - Ricerca Azione Indicazioni Nazionali..... | 42 |
| AREA DELLA QUALITÀ ORGANIZZATIVA..... | 45 |
| ORGANIGRAMMA 2015/16..... | 47 |
| I plessi e l'utenza sul territorio..... | 51 |
| Orari di funzionamento dei plessi | 53 |
| SERVIZI AMMINISTRATIVI | 54 |
| PROCEDURE AMMINISTRATIVE E TEMPI | 54 |
| Segreteria digitale | 55 |

PREMESSA

Caratteri generali

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale e costitutivo *dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia* (art. 34 c.1 D.P.R. 275/1999). È un progetto di servizio che la scuola si impegna a realizzare, attraverso un'intensa attività di relazione e dialogo sociale con le diverse realtà del territorio, in conformità con le Indicazioni nazionali per il Curricolo (2012), la Legge 169/2008, il Libro bianco di J. Delors e le linee programmatiche di Europa 2020.

Il P.O.F. .

- comprende il piano organizzativo delle attività e delle risorse in funzione delle scelte educative e formative dell'Istituto, è elaborato dal Collegio dei Docenti ed adottato annualmente dal Consiglio di Istituto;
- è uno strumento flessibile ed aperto che si ridefinisce annualmente attraverso il lavoro di specifiche commissioni e gruppi di progetto per l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta formativa;
- si realizza attraverso un lavoro di ricerca, approfondimento e confronto che valorizza l'apertura verso le altre agenzie educative del territorio;
- rende trasparenti le regole del funzionamento e della gestione dell'Istituto; è in visione in ogni plesso e consultabile nel sito della scuola; le famiglie possono richiederne copia presso la Segreteria scolastica.

Principi

La Scuola concorre allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale degli alunni promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività ed apprendimento. Ispirandosi agli articoli 3, 30, 33 e 34 della Costituzione, ogni Istituzione Scolastica attraverso il P.O.F. si impegna a:

- informare e coinvolgere le famiglie nel percorso di istruzione, educazione e formazione degli alunni;
- adottare modalità organizzative finalizzate a realizzare la personalizzazione e la diversificazione degli interventi formativi;
- favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni diversamente abili e la piena integrazione degli alunni stranieri anche nel quadro di intese territoriali e di rete;
- valorizzare gli apprendimenti di base con riguardo agli standard di carattere europeo;

- attivare interventi di miglioramento in relazione ai risultati dell'annuale valutazione degli apprendimenti condotta dall'Invalsi;
- ridurre la dispersione scolastica;
- promuovere l'educazione permanente.

Le scelte dell'Istituto

Le linee di intervento sono state individuate sulla base delle attività di analisi e monitoraggio previste dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), redatto nel corso dell'a.s. 2014/15, in via di pubblicazione nel portale nazionale, nell'area dedicata alla valutazione delle scuole. Il RAV ha evidenziato la necessità di progettare, da parte dei docenti dei tre ordini di scuola, un Curricolo in verticale che risponda maggiormente all'esigenza di migliorare i risultati scolastici e le competenze degli alunni. Altre priorità emerse dal RAV sono legate alla costruzione di un ambiente di apprendimento più motivante e innovativo, che impegni gli alunni in compiti autentici e significativi, che favorisca l'inclusione delle differenze e un più ampio coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola. Su questi punti l'Istituto predispone un Piano di Miglioramento, come previsto dal Regolamento sul sistema nazionale di valutazione (DPR n. 80 del 28 marzo 2013).

In riferimento alle linee d'indirizzo deliberate dal Consiglio di Istituto in data 28 Settembre 2015, il P.O.F. dell'Istituto *Simone de Magistris* si articola nei seguenti ambiti di progettazione:

- **educativo:** finalità di crescita e di sviluppo della persona;
- **curricolare:** costruzione di percorsi per l'attuazione delle Indicazioni nazionali attraverso scelte relative a contenuti, obiettivi formativi, metodologie, criteri di verifica e valutazione;
- di **ampliamento dell'offerta formativa:** progetti ed interazioni con il territorio in attuazione dell'autonomia scolastica;
- **organizzativo:** spazi, tempi, strutture ed impiego del personale.

A ciascun ambito corrispondono specifiche aree di attuazione di cui si delineano gli aspetti principali descritti più diffusamente nei paragrafi successivi:

- Area delle relazioni: promuove concreti atteggiamenti di accoglienza nei confronti degli alunni e delle loro famiglie e la valorizzazione delle diversità.
- Area del progetto educativo: comprende la costruzione di percorsi di educazione, istruzione e formazione che garantiscano pari opportunità educative a ciascun alunno; previene l'abbandono scolastico attraverso controlli sistematici sulla regolarità della frequenza ed il corretto adempimento dell'obbligo.
- Area del curricolo: riguarda specifici interventi didattici adeguati ai diversi contesti (ordine di

scuola, età dei soggetti coinvolti, alunni con bisogni educativi speciali, ecc.), rispondenti alla domanda delle famiglie e ai bisogni specifici degli alunni. I docenti dell'Istituto, seguendo le indicazioni dei documenti nazionali, sono impegnati nella progettazione di un curriculum in verticale per garantire la massima continuità educativo-didattica tra i vari ordini di scuola.

- Area della qualità organizzativa: assicura il perseguimento di uno standard di qualità nelle prestazioni dei vari servizi anche attraverso l'aggiornamento e la formazione di tutto il personale scolastico, un'informazione completa e trasparente, la semplificazione delle procedure, un'organizzazione oraria flessibile.

AREA DELLE RELAZIONI

La Scuola favorisce gli scambi tra vari soggetti presenti sul territorio incoraggiando, in un clima di collaborazione attiva ed efficace, la progettazione comune di iniziative finalizzate all'inclusione e alla partecipazione attiva degli alunni alla vita sociale

Il territorio

E' composto da cinque Comuni compresi nell'area dell'Istituto comprensivo in Provincia di Macerata, con una superficie di kmq 119,11 (4,2% su 2774) e una popolazione complessiva di 5841 abitanti così distribuite: Caldarola (ab. 1849), Belforte (ab. 1892), Camporotondo (ab. 579), Cessapalombo (ab. 535), Serrapetrona (ab. 995).

La popolazione è insediata lungo le aree vallive del Chienti, in agglomerati sparsi e nei capoluoghi comunali che si collocano dai 314 metri di Caldarola ai 490 di Serrapetrona.

Nonostante l'ampiezza e la complessità del territorio, il servizio di trasporto riesce a soddisfare le richieste dell'utenza. Per quanto riguarda le vie di comunicazione, l'asse viario costituito dalla superstrada Val di Chienti assicura, soprattutto per Caldarola e Belforte, un collegamento con i centri più vicini quali Tolentino, Macerata e Civitanova. Il territorio, inoltre, offre ottime occasioni per la conoscenza della nostra storia: quella medioevale con i Castelli di Croce, Vestignano, Pievefavera, Montalto, Col di Pietra; quella moderna con le opere d'arte dei centri di Belforte (Polittico di G. Boccati sec. XV), Camporotondo (opere di Durante Nobili e di Giovanni Andrea De Magistris) Cessapalombo, Caldarola (la scuola pittorica dei De Magistris in particolare) Serrapetrona (Lorenzo d'Alessandro).

Il contesto socio-culturale

La maggior parte degli alunni proviene da famiglie che operano in vari settori: agricolo, piccola industria, commerciale, artigianale. L'età media degli allievi è regolare rispetto alla classe frequentata. I ragazzi, dopo la frequenza delle scuole presenti, continuano gli studi negli Istituti Superiori dei centri più vicini di Tolentino, Camerino, San Severino Marche, San Ginesio e Macerata. Non si evidenziano casi di dispersione scolastica. Alla luce delle indagini svolte è emerso che le attività extrascolastiche praticate con continuità sono sportive (corsi di pallavolo, danza, scuola calcio, basket, nuoto, canottaggio, tiro con l'arco, rugby..) e ludiche (giochi individuali, di gruppo, collezionismo ...).

Sono attive presso i cinque Comuni iniziative di aggregazione giovanile promosse e organizzate dalla Unione Montana dei Monti Azzurri.

Ogni Plesso è dotato di attrezzature informatiche per le esigenze didattiche connesse alla multimedialità e all'Agenda digitale della scuola italiana (*Europa 2020*).

Per il corrente anno scolastico 108 alunni stranieri risultano iscritti alle scuole dell'Istituto Comprensivo, che assume di conseguenza la connotazione di una istituzione multiculturale doverosamente attenta a dare risposta a nuovi bisogni formativi.

Numerose sono le iniziative culturali ad opera della Comunità Montana, delle Amministrazioni comunali, delle Pro-Loco, del C.o.n.i., dei centri C.E.A. e di altre Associazioni. È attivo, con una programmazione teatrale e musicale, il teatro Comunale di Caldarola che viene messo a disposizione dell'Istituto Comprensivo per iniziative culturali, educative e per incontri, dibattiti, rappresentazioni e spettacoli.

Per accogliere al meglio tutti gli alunni, in particolare quelli che presentano bisogni educativi speciali, la scuola si relaziona con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio.

Rappresentanti degli enti sanitari competenti per territorio:

- ASUR n. 9 di Macerata e Tolentino
- S. Stefano di Tolentino
- A.N.F.F.A.S. di Macerata
- Ambito Territoriale XVI di San Ginesio

Rappresentanti degli EE.LL.:

- Comune di Belforte
- Comune di Caldarola
- Comune di Camporotondo
- Comune di Cessapalombo
- Comune di Serrapetrona
- Unione Montana dei Monti Azzurri

Un POF territoriale

I sindaci dei 5 Comuni e la Dirigente dell'Istituto Comprensivo, con l'approvazione dei rispettivi Consigli comunali e del Consiglio di Istituto, collaborano per connettere in un unico progetto educativo le svariate proposte e risorse presenti nelle comunità locali. Tale collaborazione si esplicita in attività che prevedono la partecipazione delle scuole a diverse manifestazioni e iniziative culturali organizzate da enti e associazioni sul territorio (Cessapalombo: *Antichi sapori, Sagra del fungo*; Caldarola: *Festa di San Martino*; Camporotondo: *4 Novembre e Festa di San Marco*,) e coinvolgono le istituzioni locali in iniziative in cui gli alunni sono protagonisti (laboratori teatrali e musicali; mostre; giornalino; Giornata della Memoria; Piano Comunale di Protezione Civile).

Accanto alle citate attività, che sono ormai degli appuntamenti tradizionali tra scuola e territorio, l'offerta formativa è arricchita dal progetto triennale *Dialettiamoci Primavera* (descritto in dettaglio nell'Area del Curricolo), frutto di un unico *tavolo di lavoro* a cui partecipano l'Istituto Comprensivo, i 5 Comuni, l'Unione Montana dei Monti Azzurri, la Provincia di Macerata e la Compagnia Teatrale *Fabiano Valenti*.

Nell'ambito del *Programma Nazionale Scuola digitale*, il nostro Istituto è sede del centro digitale di montagna *Epi-Centro digitale di montagna* (descritto in dettaglio nell'Area del Curricolo).

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Camporotondo, il progetto *Arti e Mestieri* integra il tempo scuola, che si estende fino a 40 ore settimanali comprensive della mensa, con le seguenti attività pomeridiane che si svolgono presso la scuola primaria in orario extra-scolastico: sostegno allo studio, laboratori musicali, agricoli, artigianali e artistici.

Collaborazioni

Nella realizzazione del POF la scuola può contare, oltre all'indispensabile contributo dei Comuni, anche su un'intensa attività di scambio e di relazione con diverse realtà associative ed enti a livello locale e provinciale. I progetti sinteticamente menzionati in questa pagina sono illustrati dettagliatamente nell'**Area del curricolo** del POF.

Nell'ambito dei progetti **Ambiente, Salute e Territorio** sono state attivate collaborazioni con:

- **Ambito Territoriale Sociale XVI** di San Ginesio
- **AVIS** dei 5 Comuni
- C.E.A. **Valle Natura** di Cessapalombo
- C.E.A. **Valle del Fiastrone** di Belforte
- Casa Ecologica di Belforte del Chienti
- Circolo Scacchistico **KK** di Macerata
- Comunità Montana dei **Monti Azzurri**
- **CREDIA WWF - Quercia della memoria** di San Ginesio
- **Croce Rossa Italiana**
- **Dipartimento Dipendenze Patologiche** di Macerata
- **Ecomuseo** dei Vissuti e dei Saperi dei Monti Sibillini
- Ente **Parco dei Sibillini**
- **Giardino delle Farfalle** di Cessapalombo
- **Istituto Storico per la Resistenza** di Macerata
- **M.I.D.A.C** di Belforte del Chienti
- **Pro-loco** di Caldarola
- Redazione de **L'Appennino Camerte e Il Resto del Carlino**

Nell'ambito dei progetti legati al **Laboratorio teatrale e musicale**:

- Associazione musicale **Nazareno Gabrielli** di Tolentino
- **Cooperativa PARS**
- **Compagnia teatrale Fabiano Valenti** di Treia
- **Orchestra Filarmonica Marchigiana** (Lezioni-concerto dal vivo)

Per il **Potenziamento delle attività motorie e sportive**:

- **A.D.U.S. Caldarola Volley**
- **A.P.D (Associazione Polisportiva Dilettantistica) Caldarola**
- **C.O.N.I.**

- **Fidarco** di Belforte del Chienti
- **F.I.R. (Federazione Italiana Rugby) Marche**
- Istruttori dell'**ASD Basket** di Tolentino

AIMC di Tolentino

Orientamento:

Scuole secondarie di II grado del territorio

Centro per l'impiego (Tolentino)

Ma c'è di più:

altri volontari, ai quali va il ringraziamento della scuola, a **titolo personale** mettono a disposizione degli alunni competenze di vario tipo affiancandoli nel recupero delle tradizioni locali, nelle pratiche virtuose della preparazione di piatti tipici, nella produzione artistica e artigianale di oggetti e altro ancora...

AREA DEL PROGETTO EDUCATIVO

La scuola esplicita la sua progettazione finalizzata alla costruzione di un ambiente di apprendimento dove gli alunni sperimentino l'esercizio della cittadinanza attiva.

Finalità della progettazione

Per rispondere ai bisogni formativi degli alunni, la scuola progetta percorsi didattici tenendo conto delle caratteristiche sociali e culturali del territorio. Nell'a.s. 2015/16 saranno perseguite in particolare le seguenti finalità:

- Creare nell'ambito scolastico un clima relazionale positivo improntato all'accoglienza, alla comprensione reciproca, all'inclusione e al rispetto del patto formativo che sancisce l'alleanza educativa tra scuola, famiglie e alunni.
- Educare ai principi della convivenza civile e della Costituzione, alla responsabilità e alla solidarietà.
- Migliorare la relazione tra scuola e famiglia, affinché ci sia collaborazione tra le due realtà più importanti in cui vivono gli alunni, nel rispetto dell'autonomia e delle differenze degli ambiti specifici.
- Sviluppare le potenzialità e le capacità di scelta di ciascuno diversificando la didattica in relazione ai bisogni dell'allievo in fase di sviluppo.
- Favorire lo sviluppo delle competenze-chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva.
- Ampliare ed arricchire l'offerta formativa con ulteriori attività curricolari, extracurricolari ed integrative valorizzando le caratteristiche e le risorse naturalistiche, artistiche e socio-culturali del territorio dei cinque Comuni su cui si estende l'istituto comprensivo.
- Favorire l'integrazione valorizzando le culture diverse in una società pluralista e interculturale.
- Migliorare l'offerta educativo-didattica attraverso iniziative di formazione ed aggiornamento mirate, in particolare per i docenti, a promuovere le competenze professionali relative all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica e alla gestione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali.

Patto educativo di corresponsabilità

L'alleanza educativa tra scuola e famiglie nel nostro Istituto viene formalmente sancita attraverso la sottoscrizione di un "patto" da parte del dirigente, che rappresenta la comunità scolastica, dei genitori (o affidatari) e degli alunni.

L'accoglienza e la qualità delle relazioni sono al centro della vita scolastica. Nei processi di istruzione e formazione è sempre più sentita l'esigenza di coinvolgere studenti e genitori, come pure di coordinare le varie offerte culturali del territorio attraverso strumenti quali accordi di programma, convenzioni e protocolli di intesa. In stretta relazione con quanto indicato nel P.O.F e nel Regolamento di Istituto, con il

Patto educativo di corresponsabilità la Scuola si impegna a garantire la massima partecipazione sociale ed il più proficuo coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso:

- l'informazione puntuale e completa dei contenuti dei documenti di Istituto (P.O.F, Regolamento, Carta dei servizi, ecc.) e le modalità di reperimento degli stessi (segreteria scolastica, sito web...);
- l'accessibilità di spazi e di strutture;
- momenti di incontro finalizzati a valorizzare la partecipazione diretta e l'assunzione di ruoli di decisionalità e responsabilità dei genitori, dei rappresentanti di classe e di Istituto;
- un protocollo di intesa con enti ed associazioni territoriali per l'organizzazione di attività, progetti ed eventi.

Elaborato in relazione agli obiettivi formativi e didattici definiti su diversi livelli dai documenti istituzionali, il Patto è fonte di obblighi specifici e prevede che:

- la scuola documenti le proprie scelte didattiche esplicitando strategie, strumenti di verifica e criteri di valutazione;
- il genitore conosca l'offerta formativa dell'Istituto, collabori, esprima pareri e proposte;
- l'alunno conosca gli obiettivi formativi e didattici relativi al suo profilo ed il percorso previsto per raggiungerli.

Di seguito si presenta il patto che viene sottoscritto dai genitori e dal Dirigente all'atto dell'iscrizione.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

| | La scuola si impegna a ... | La famiglia si impegna a ... | L'alunno/a si impegna a ... |
|----------------------|---|--|--|
| OFFERTA FORMATIVA | <ul style="list-style-type: none"> - rendere un servizio alla persona attraverso la propria offerta formativa; - presentare il POF e tutte le attività progettate; - proporre un'offerta formativa che favorisca il benessere necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona; | <ul style="list-style-type: none"> - prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; - prendere visione del POF; - conoscere il Regolamento di Istituto; | <p>conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia;</p> |
| RELAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> - condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo all'acquisizione della consapevolezza; - creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; - curare la comunicazione con i genitori a livello individuale e assembleare; | <ul style="list-style-type: none"> - insegnare ai figli le regole del vivere civile; - ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; - ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco; | <ul style="list-style-type: none"> - rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti positivi e solidali; - rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; - tenere un comportamento educato e rispettoso verso tutti, anche durante le attività di carattere culturale e socializzante realizzate al di fuori degli ambienti scolastici; |
| INTERVENTI EDUCATIVI | <ul style="list-style-type: none"> - promuovere iniziative volte all'accoglienza di tutti gli alunni e garantire la tutela delle diverse culture degli studenti; - rafforzare il senso di collaborazione e responsabilità; - far rispettare le norme di comportamento e quelle di sicurezza; | <ul style="list-style-type: none"> - firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; - risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; - rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; | <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati; - far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia; - mantenere con cura il materiale didattico; |
| INTERVENTI DIDATTICI | <ul style="list-style-type: none"> - individuare i bisogni formativi espliciti e non; - predisporre interventi di supporto per lo studio individuale; - progettare interventi di sostegno e recupero; - mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività di tipo laboratoriale; - guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale; - spiegare i criteri di valutazione; - distribuire e calibrare i carichi di studio; - provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di valutazione; - favorire la costruzione di un metodo di studio adeguato ai diversi stili di apprendimento e verificarlo sistematicamente; | <ul style="list-style-type: none"> - prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; - collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; - aiutare il/la figlio/a ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; - controllare che il/la proprio/a figlio/a abbia eseguito con cura i compiti assegnati; | <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo; - impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; - consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati; - svolgere i compiti con ordine e precisione; - in caso non venissero svolti, presentare giustificazione scritta dai genitori; |

| | La scuola si impegna a ... | La famiglia si impegna a ... | L'alunno/a si impegna a ... |
|----------------|---|--|---|
| PARTECIPAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> - prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; - favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte; | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; - partecipare agli incontri collegiali organizzati dalla scuola; - informarsi sul percorso didattico - educativo svolto a scuola; - controllare il diario per conoscere l'attività scolastica dei propri figli; | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare con attenzione alle attività scolastiche; - intervenire in modo ordinato, positivo e pertinente; - ascoltare con attenzione; |
| VALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> - comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/ azioni/ corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti; | <ul style="list-style-type: none"> - collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nei ragazzi una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze; | <ul style="list-style-type: none"> - avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti; |
| PUNTUALITÀ | <ul style="list-style-type: none"> - garantire la puntualità delle lezioni; - essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie; | <ul style="list-style-type: none"> - rispettare l'orario di ingresso; - limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; - giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica; | <ul style="list-style-type: none"> - rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; - far firmare sempre gli avvisi scritti; - portare sempre la giustificazione delle assenze; |
| NORMATIVA | <ul style="list-style-type: none"> - informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare ...; - presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto; - tutelare la privacy; | <ul style="list-style-type: none"> - educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; - far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente. | <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; - osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi - accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori; |

Il Dirigente Scolastico

I GENITORI/AFFIDATARI

DELL'ALUNNO/A _____

Firma dell'alunno/a

Data _____

Il presente patto è stato deliberato dal Consiglio di Istituto.

La valutazione degli alunni

Nel rispetto del D.P.R. 122/2009 (Regolamento sulla valutazione degli alunni), anche nella Scuola primaria e secondaria di I grado, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene espressa in decimi e illustrata con un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Il voto di comportamento nella Scuola secondaria è affiancato da un breve giudizio sintetico e viene conteggiato nella media dei voti riportati.

La scuola del primo ciclo è tenuta a valutare gli apprendimenti degli alunni tenendo conto dei traguardi di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici ritenuti più idonei dai rispettivi Consigli di classe.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

La certificazione delle competenze

Il nostro Istituto ha aderito alla sperimentazione dei modelli ministeriali di certificazione delle competenze per gli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di 1° grado (emanato dal MIUR con il D.M 3 del 13/02/2015 - Adozione sperimentale nuovi modelli di certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione).

Di seguito gli aspetti fondamentali della sperimentazione:

- ancoraggio delle certificazioni al profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali vigenti (DM n. 254/2012);
- riferimento esplicito alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea;
- presentazione di indicatori di competenza in ottica trasversale, con due livelli di sviluppo (classe quinta primaria, classe terza secondaria I grado);
- connessione con tutte le discipline del curriculum;
- definizione di 4 livelli di competenza (iniziale, base, intermedio, avanzato) e mancanza di un livello negativo;
- presenza di uno o due spazi aperti per la descrizione di competenze ad hoc per ogni allievo (principio di personalizzazione);
- sottoscrizione e validazione del documento da parte dei docenti e del dirigente scolastico, con

procedimento separato rispetto alla conclusione dell'esame di Stato;

- presenza di un consiglio orientativo, affidato alla responsabile attenzione dei genitori.

Nell'a.s. 2015/16 la sperimentazione andrà avanti e sarà supportata da un apposito progetto della Rete RAIN (Ricerca Azione Indicazioni Nazionali), all'interno della quale siamo impegnati per il terzo anno consecutivo. Il progetto di ricerca-azione, realizzato in collaborazione con l'Università di Macerata, per il presente A.S. è stato selezionato e finanziato con i fondi ministeriali stanziati con D.M. 435/2015

Criteri per la determinazione del voto di Comportamento

La valutazione del Comportamento degli alunni si realizza collegialmente da parte del Consiglio di Classe e tiene conto degli indicatori che concorrono alla composizione del voto quadrimestrale e finale. Per ogni indicatore sono individuati i seguenti livelli di valore.

| Indicatori | Descrittori | Livelli |
|--|---|---------|
| Frequenza | Frequenza assidua alle lezioni nel rispetto dell'orario | 10 |
| | Frequenza regolare delle lezioni nel rispetto dell'orario | 9 |
| | Frequenza non sempre regolare delle lezioni | 8 |
| | Frequenza discontinua delle lezioni; ritardi nelle entrate; scarsa puntualità nelle giustificazioni | 7 |
| | Frequenza discontinua delle lezioni | 6 |
| | | |
| Rispetto del Regolamento di Istituto | Rispetto scrupoloso del Regolamento di istituto | 10 |
| | Rispetto del Regolamento di istituto | 9 |
| | Rispetto poco costante del Regolamento di istituto | 8 |
| | Inosservanze del Regolamento di istituto seguite da comunicazioni alla famiglia | 7 |
| | Mancanza di rispetto del Regolamento di istituto con convocazione dei genitori per motivi disciplinari | 6 |
| | | |
| Uso del materiale e delle strutture scolastiche | Uso responsabile del materiale e delle strutture scolastiche | 10 |
| | Uso corretto del materiale e delle strutture scolastiche | 9 |
| | Uso poco responsabile del materiale e delle strutture scolastiche | 8 |
| | Uso non corretto del materiale e delle strutture scolastiche | 7 |
| | Scarso rispetto del materiale e delle strutture scolastiche | 6 |
| | | |
| Partecipazione | Partecipazione produttiva alle attività didattiche proposte | 10 |
| | Partecipazione costante alle attività didattiche proposte | 9 |
| | Partecipazione alle attività didattiche proposte anche se con qualche disturbo alle lezioni | 8 |
| | Partecipazione discontinua e settoriale alle attività didattiche | 7 |
| | Partecipazione limitata alle attività didattiche proposte | 6 |
| | | |
| Collaborazione con docenti e compagni | Collaborazione produttiva e solidale con docenti e compagni. Ruolo trainante all'interno del gruppo classe | 10 |
| | Collaborazione attiva con docenti e compagni. Ruolo positivo all'interno della classe | 9 |
| | Disponibilità nei confronti di docenti e compagni. Atteggiamenti talvolta poco collaborativi | 8 |
| | Partecipazione non sempre collaborativa al funzionamento del gruppo classe; comportamento rispondente alle regole solo su sollecitazione del docente, delle annotazioni sul diario e/o sul registro di classe | 7 |
| | Disturbo ripetuto delle lezioni (documentato con annotazioni). Ripetuti comportamenti scorretti nei rapporti interpersonali. | 6 |
| | | |

Criteri comuni per l'espressione della valutazione degli apprendimenti

| OBIETTIVI | LIVELLI |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo completo e approfondito i contenuti propri delle discipline. • Rielabora autonomamente i contenuti. • Comprende e si esprime utilizzando i linguaggi specifici con molta padronanza. | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo completo i contenuti propri delle discipline. • Relazona con sicurezza i contenuti. • Comprende e si esprime utilizzando i linguaggi specifici con buona padronanza. | 9 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo soddisfacente i contenuti propri delle discipline. • Rielabora in modo adeguato i contenuti. • Comprende e si esprime utilizzando correttamente i linguaggi specifici. | 8 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti fondamentali propri delle discipline. • Rielabora in genere i contenuti. • Comprende e si esprime utilizzando i linguaggi specifici con imprecisioni. | 7 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti essenziali delle discipline. • Utilizza le conoscenze con un limitato livello di rielaborazione. • Comprende e utilizza solo in parte i linguaggi specifici. | 6 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conosce parzialmente i contenuti fondamentali delle discipline. • Non sempre comprende i linguaggi specifici. | 5 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Non conosce i contenuti fondamentali delle discipline. • Non utilizza le conoscenze anche se guidato. • Non comprende e non utilizza i linguaggi specifici. | 4 (solo Sec. I Grado) |

Contribuiscono inoltre alla determinazione della valutazione sommativa:

- l'impegno e l'interesse (volontà e costanza nel lavoro)
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- il curriculum (valutazione finale dei precedenti anni scolastici)
- il raggiungimento degli obiettivi educativi
- la situazione personale (problemi di relazione, di salute, famigliari, ecc.)

LE DISCIPLINE SCOLASTICHE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

| Scuola Primaria | | Scuola Secondaria | |
|---|---|---|--|
| Italiano Storia Geografia Matematica Scienze Inglese | Tecnologia Arte e immagine Musica Educazione fisica Religione cattolica* Attività alternative IRC** | Italiano Storia Geografia Matematica Scienze Inglese Francese | Tecnologia Arte e immagine Musica Educazione fisica Religione cattolica* Attività alternative IRC** |
| *per gli alunni che si avvalgono dell’Insegnamento Religione Cattolica **se sono state scelte dagli alunni che non si avvalgono dell’IRC | | | |

Criteri comuni per la certificazione delle competenze di cittadinanza

| Competenza | Livello A Avanzato | Livello B Intermedio | Livello C Base | Livello D Iniziale |
|--|--|---|---|---|
| Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note |
| Comunicazione nelle lingue straniere Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note |
| Competenze matematiche e scientifico-tecnologiche | L'alunno/a svolge compiti e risolve | L'alunno/a svolge compiti e risolve | L'alunno/a svolge compiti semplici anche | L'alunno/a, se opportunamente |

| Competenza | Livello A Avanzato | Livello B Intermedio | Livello C Base | Livello D Iniziale |
|---|--|---|---|---|
| Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche | problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli | problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite | in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese | guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note |
| Competenze digitali Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note |
| Consapevolezza ed espressione culturale Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note |
| Imparare ad imparare Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note |

| Competenza | Livello A Avanzato | Livello B Intermedio | Livello C Base | Livello D Iniziale |
|--|--|---|---|--|
| Spirito di iniziativa e imprenditorialità Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note |
| Condivisione degli scopi e coelaborazione Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo e insieme ad altri. | Si sente parte del gruppo e condivide consapevolmente i suoi scopi. Rispetta ruoli e regole e fornisce fattivamente il proprio contributo. | Si sente parte del gruppo e aderisce ai suoi scopi. Rispetta ruoli e regole e fornisce il proprio contributo. | Si sente parte del gruppo e riconosce i suoi scopi. Rispetta le regole sociali e interagisce nel gruppo. | Si sente parte del gruppo. Segue l'attività del gruppo e ne rispetta le modalità di funzionamento |
| Monitoraggio e regolazione; atteggiamento positivo Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità | Analizza criticamente il funzionamento del gruppo e ne tiene conto nel suo comportamento | Analizza criticamente il funzionamento del gruppo. | Analizza il funzionamento del gruppo. | Compie semplici riflessioni sul funzionamento del gruppo. |
| Sensibilità culturale Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc... | Accetta consapevolmente e valorizza la diversità (sessuale, di capacità, etnica, ecc...). | Accetta consapevolmente la diversità (sessuale, di capacità, etnica, ecc...). | Riconosce e accetta la diversità (sessuale, di capacità, etnica, ecc...). | Non mostra atteggiamenti di rifiuto verso gli altri. |

AREA DEL CURRICOLO

La Scuola predispone percorsi di costruzione significativa dei saperi intesi come strumenti che contribuiscono alla istruzione–educazione degli alunni, anche attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, frutto della collaborazione tra il MIUR e le scuole italiane, tra cui le primarie di Belforte e Caldarola, rappresenta lo strumento che orienta a livello nazionale la progettazione delle istituzioni scolastiche e ne garantisce l'unitarietà. I traguardi di sviluppo delle competenze previsti nel documento hanno infatti un carattere prescrittivo per tutte le scuole statali e paritarie del Primo Ciclo.

Nel nostro Istituto, in sede di Collegio Docenti, è stata nominata un'apposita **Commissione per la l'attuazione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo**, che opera nell'ambito di una rete di scuole (Capofila l'I.C. Lucatelli di Tolentino), la Rete **RAIN** - Ricerca Azione Indicazioni Nazionali - ad un progetto pluriennale sulla Didattica e Valutazione per competenze. Alcuni insegnanti di Storia e Geografia, affiancati da docenti e ricercatori dell'Università di Macerata, analizzano delle proprie pratiche d'aula, realizzano un percorso di ricerca/formazione ed elaborano linee-guida per la progettazione di un curricolo in verticale. I docenti coinvolti, poi, riportano i risultati della ricerca all'interno del proprio Istituto in modo da costruire una cultura professionale condivisa sulla progettazione didattica per gli alunni del primo ciclo (dai 3 ai 14 anni). Nell'a.s. 2015/16 gli insegnanti coinvolti nella ricerca – azione sperimenteranno in classe:

- rubriche di valutazione organizzate per competenze trasversali e disciplinari;
- strumenti di autovalutazione da condividere con gli studenti: modalità di autoanalisi e co-confronto;
- compiti autentici e compiti complessi: applicazione sperimentale;
- repertorio di raccolta dati di osservazione da parte dei genitori.

Tratti caratterizzanti del nostro curriculum

Grazie al lavoro dei Dipartimenti e della Commissione per l'Attuazione Indicazioni nazionali, si sta delineando il Curriculum verticale di Istituto. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, riviste alla luce delle Indicazioni nazionali e della didattica per competenze, in un quadro unitario con al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai quattordici anni.

Si è giunti all'elaborazione di un Curriculum nel quale le differenze evolutive siano utilizzate in chiave pedagogica, opportunamente dosando continuità e discontinuità, in cui le discipline non siano intese come confini rigidi e definitivi, ma sappiano trovare connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi in cui i saperi non rimangano inerti, ma si mobilitino fino a divenire competenze che accompagnino il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie vocazioni; in cui la laboratorialità non sia confinata ai "progetti" ma sia la cifra di un agire scolastico attento al "saper fare" degli alunni, alla significatività sociale e alla metacognizione.

Il Curriculum verticale di Istituto è parte integrante del POF, orienta e si interseca strettamente con la programmazione dei Dipartimenti orizzontali e per classi parallele, dei Consigli di intersezione, di Interclasse, di Classe e con quelle dei singoli docenti.

Nella progettazione del Curriculum, la commissione ha tenuto conto delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione del nostro Istituto, relative a:

- Curriculum
- Progettazione
- Valutazione

A partire dall'analisi delle proprie pratiche (affiancata da ricercatori esperti in didattica), i docenti dovrebbero giungere a scambiarsi e confrontare le attività di aula che mettono in atto quotidianamente. In questo modo si auspica di arrivare a completare il curriculum in verticale di istituto già esistente con un repertorio condiviso di attività didattiche, di compiti autentici e di prove comuni utili sia per la valutazione disciplinare, sia per l'apprezzamento delle competenze degli alunni. L'obiettivo è quello di ridurre le variazioni negli apprendimenti e nella valutazione, rilevate tra classi e rispecchiate anche dagli esiti Invalsi, attraverso lo scambio che avviene nella comunità professionale, tra insegnanti di ordini di scuola diversi e tra docenti delle classi parallele. Si ritiene che concorra al miglioramento degli esiti degli alunni anche un ambiente di apprendimento motivante di tipo collaborativo, supportato dalle TIC, improntato allo sviluppo di competenze con attività autentiche multidisciplinari, che richiederanno azioni di formazione specifiche per gli insegnanti. Infine si intende

attuare una più attenta informazione delle famiglie sulle scelte didattiche e valutative compiute dalla scuola per favorire un clima più collaborativo e un più efficace perseguimento degli obiettivi.

CURRICOLO IN VERTICALE DELL'ISTITUTO

| | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
|--|---|--|--|
| Nuclei Fondanti | LE TRASFORMAZIONI | | |
| | Le trasformazioni del bambino: - trasformazione del corpo - alimentazione - diritti dei bambini | Le formazioni sociali: il bambino in famiglia Ingresso del bambino nella scuola primaria - <i>Concettualizzazioni di tempo e fonti</i> - <i>Ominazione e primo approccio alla neolitizzazione</i> - <i>Neolitizzazione: quadri di civiltà</i> - <i>Neolitizzazione: focus sul Mediterraneo</i> | L'uomo e il territorio: trasformazioni naturali ed antropiche del secondo millennio - <i>Trasformazioni economiche e politiche dei paesi europei</i> - <i>Trasformazioni sociali e culturali: mondializzazione e globalizzazione</i> |
| Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali) | Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, ... Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità ... Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare ... Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso ... Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ... Ha cura e rispetto di sé ... attenzione per le funzioni pubbliche ... si assume le proprie responsabilità ... | | |
| Strategie | Osservazioni iniziali per individuare i bisogni formativi degli alunni Scelta di contenuti che destino interesse Analisi ed elaborazione del metodo di studio Anticipazione dei contenuti per favorire l'apprendimento e una partecipazione attiva alla lezione Scoperta consapevole e autonoma dei contenuti Condivisione di contenuti, obiettivi, tempi di realizzazione, modalità di verifica e criteri di valutazione delle attività proposte Analisi autovalutativa dei traguardi raggiunti e gratificazione Assegnazione di ruoli e compiti specifici per favorire l'assunzione di responsabilità Proposta di compiti autentici e in situazione | | |
| Verifiche | Prove di ingresso iniziali non soggette a valutazione Prove di verifica formative e sommative Prove disciplinari comuni per classi parallele Prove interdisciplinari comuni per classi parallele Osservazioni sistematiche relative a: partecipazione, collaborazione, interesse, autonomia organizzativa, apporto personale, capacità di trasferire le conoscenze apprese in altri ambiti disciplinari Rilevamento dei progressi rispetto al livello di partenza Certificazione dei traguardi delle competenze | | |

Inclusione

Passare dal vecchio concetto dell'integrazione (consentire e facilitare al diverso la maggiore partecipazione possibile alla vita scolastica) a quello dell'inclusione (strutturare i contesti educativi in modo tale che siano adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno secondo le proprie modalità) è una delle questioni centrali delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Ciò determina per la scuola la necessità di definire le propria finalità a partire dalla persona nella sua interezza, nella sua articolata identità. Un'attività didattica, quindi, capace di rispondere ai bisogni fondamentali di ogni alunno, siano essi di natura cognitiva, affettiva, relazionale, etica, spirituale.

Vogliamo offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base per il loro successo scolastico, prestando particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità e di disabilità; la scuola, pertanto, deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti, rimuovendo ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona".

Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana, i quali, al di là dell'integrazione sociale, debbono affrontare sia il problema di acquisire un primo livello di padronanza della lingua italiana per comunicare, sia un livello più avanzato per proseguire il proprio itinerario d'istruzione. Per questo la scuola realizza interventi finalizzati a garantire il diritto allo studio, a valorizzare le risorse derivanti dall'apporto di diverse culture che interagiscono nella realtà scolastica; attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Attività di supporto per una didattica inclusiva

ASCOLTO DEI BISOGNI

- Analisi dei bisogni educativi speciali in ogni classe
- Attività di supporto alla didattica in classi in presenza di conflitti e/o alunni con bisogni educativi speciali
- Inclusione degli alunni stranieri di recente immigrazione attraverso mediazione e assistenza linguistica

ESIGENZE RILEVATE

Necessità di operare in orario aggiuntivo per alcuni insegnanti al fine di attuare interventi mirati a:

- individualizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- personalizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- utilizzo di strumenti compensativi;
- suddivisione della classe lavoro in piccoli gruppi
- rinforzo delle abilità sociali

OBIETTIVI

Favorire l'inclusione, la motivazione all'apprendimento, il benessere in aula.

Consentire agli alunni "a rischio" di superare la condizione di difficoltà di apprendimento nella quale si trovano.

ATTIVITÀ

- assistenza didattica in orario curricolare; lavori in piccoli gruppi.
- attività di recupero
- attività di consolidamento e potenziamento
- attività di laboratorio
- giochi mirati al superamento di barriere emozionali e linguistiche
- drammatizzazioni

Per i bambini e ragazzi che si trovano ad imparare l'italiano come lingua seconda, la suddetta lingua è al tempo stesso strumento di comunicazione quotidiana e veicolo per l'apprendimento e lo studio delle altre discipline, pertanto le attività previste si concretizzeranno in esercitazioni e giochi didattici.

Progetto 'Dropout' - Collaborazione con due comunità per minori presenti sul territorio per sostenere il percorso didattico di alcuni ragazzi che non possono frequentare assiduamente le lezioni o che provengono da esperienze di disagio sociale e anche di insuccessi e abbandoni scolastici. Saranno utilizzati, tra le altre strategie, anche la piattaforma GAFE, il registro elettronico e alcuni strumenti del web 2.0 per mettere a disposizione dei ragazzi e degli educatori esterni i contenuti sui cui si lavora in classe, i compiti assegnati.

Orientamento - Il compito della scuola secondaria di primo grado è quello di mettere gli studenti e le famiglie nella condizione di scegliere consapevolmente fra la continuazione degli studi nel sistema liceale e l'inserimento nella formazione professionale e, nel contempo, di dotarli della flessibilità e della consapevolezza indispensabile per agevolare il passaggio dall'uno all'altra, nel caso di passaggio dall'uno all'altro canale.

Scuola digitale

Grazie al progetto **EPI-Centro digitale**, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (Accordo operativo tra Stato e Regione Marche del 18/09/2012), il nostro Istituto si caratterizza come Centro scolastico digitale di montagna. Le classi coinvolte, utilizzando attrezzature come LIM, tablet, pc portatili, potranno accedere ad un ambiente di apprendimento sicuro, dove comunicare e collaborare anche a distanza, tenuto conto delle caratteristiche del nostro territorio, tutto ricompreso nel comprensorio della Unione Montana dei Monti Azzurri.

Si intende superare la concezione di un unico centro, inteso come un laboratorio informatico "fisso" da dover raggiungere fisicamente, in favore di un **accesso distribuito** ai contenuti digitali, tale da costituire

un ambiente di apprendimento online, che consenta di “estendere” lo spazio delle attività didattiche rispetto a quello dell’aula/laboratorio.

Queste le finalità perseguite:

- Garantire il diritto ad un'istruzione di qualità per chi vive in zone “fragili”, nell'ottica della costruzione di una alleanza educativa fra scuola e territorio.
- Favorire lo sviluppo culturale complessivo del territorio e individuare le risorse locali da valorizzare per formazione continua, anche in attività extra-curricolari.

Il Centro digitale è pensato per risultare punto di progettazione di percorsi formativi, di elaborazione ed erogazione dei contenuti digitali e risiederebbe nelle scuole secondarie di Belforte del Chienti e Caldarola, che accolgono gli alunni residenti anche nei territori in cui il ristretto numero degli studenti non consente l’istituzione di classi secondo i parametri del DPR 20/03/2009.

Per favorire questi processi saranno utilizzati, tra gli altri, anche gli strumenti del web 2.0 con particolare riferimento a quelli forniti da Google Apps for Education (al quale abbiamo accesso tramite il dominio iccaldarola.gov.it) che consentono la comunicazione, l’organizzazione e lo scambio di materiali tra docenti, tra docenti e alunni e anche tra le classi.

Il nostro Istituto si impegna a perseguire tali obiettivi nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, “un Piano a valenza pluriennale che indirizza concretamente l’attività di tutta l’Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l’attuazione.

Il Piano contribuisce a “catalizzare” l’impiego di più fonti di risorse a favore dell’innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).”

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si fonda sulla consapevolezza dei diritti dei bambini, riconosciuti dalla Costituzione e sanciti nei documenti degli Organismi Internazionali a tutela e difesa dei bambini e si propone come luogo di incontro, partecipazione, cooperazione, impegno educativo per la comunità. Essa integra l'azione educativa della famiglia e raccoglie, arricchisce e valorizza le esperienze di vita dei suoi alunni. Promuove la formazione integrale dei bambini dai 3 ai 6 anni nella prospettiva più ampia di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità. Si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di valorizzare le potenzialità di tutti i bambini, favorisce lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

Le finalità specifiche di questa scuola risultano essere:

- lo sviluppo dell'identità
- lo sviluppo dell'autonomia
- lo sviluppo della competenza
- l'avvio alla cittadinanza

Gli insegnanti di ogni sezione definiranno i percorsi di apprendimento, articolando il lavoro all'interno dei campi di esperienza declinati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo e intesi come luoghi del fare e dell'agire del bambino. Essi offrono un'insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri e riguardano:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio in una dimensione ludica. Nella relazione educativa gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa qualità pedagogica dell'ambiente educativo. Per i bambini di 5 anni sono previste attività per un approccio ludico alla lingua inglese.

SCUOLA PRIMARIA

Per favorire una didattica unitaria e consona all'età degli alunni, la gestione dell'orario interno è connotata dalle seguenti caratteristiche:

- **Flessibilità** di utilizzo delle soglie orarie su base settimanale, periodica e annuale, in relazione alle esigenze specifiche di classe.
- **Modularità** disciplinare (si fa riferimento ad una strategia, flessibile ma strutturata, che permette di organizzare il curriculum, le risorse, il tempo e lo spazio attraverso segmenti, non necessariamente in sequenza lineare, di itinerari omogenei, unitari, significativi di insegnamento-apprendimento).

| | Discipline | TEMPO NORMALE orario settimanale indicativo | TEMPO PIENO orario settimanale indicativo |
|--|-----------------------------|--|--|
| C L A S S E 1 ^a | Italiano | 7 | 9 |
| | Geo-Storia | 4 | 4 |
| | Matematica | 6 | 7 |
| | Scienze | 1 | 1 |
| | Tecnologia e Informatica | 1 | 1 |
| | Inglese | 1 | 1 |
| | Arte e Immagine | 2 | 2 |
| | Musica | 1 | 1 |
| | Attività Motorie e Sportive | 1 | 1 |
| | Religione | 2 | 2 |
| C L A S S I 2 ^a /3 ^a | Italiano | 7 | 8 |
| | Geo-Storia | 4 | 4 |
| | Matematica | 6 | 7 |
| | Scienze | 1,5 | 1,5 |
| | Tecnologia e Informatica | 1 | 1 |
| | Inglese | 2,5 | 2,5 |
| | Arte e Immagine | 1 | 2 |
| | Musica | 1 | 1 |
| | Attività Motorie e Sportive | 1 | 1 |
| | Religione | 2 | 2 |
| C L A S S I 4 ^a /5 ^a | Italiano | 7 | 8 |
| | Geo-Storia | 4 | 4 |
| | Matematica | 6 | 7 |
| | Scienze | 1 | 1 |
| | Tecnologia e Informatica | 1 | 1 |
| | Inglese | 3 | 3 |
| | Arte e Immagine | 1 | 2 |
| | Musica | 1 | 1 |
| | Attività Motorie e Sportive | 1 | 1 |
| | Religione | 2 | 2 |
| | | 27 ore + mensa | 40 ore compresa mensa |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

36 ore: dal lunedì al sabato: 5 h antimeridiane

martedì e giovedì: 3 h pomeridiane

| Discipline | Attività previste per l'anno scolastico 2015 – 2016 |
|---|--|
| <p>Italiano, Storia e Geografia: 16 h</p> <p>Matematica e Scienze: 6 h</p> <p>Inglese: 3 h</p> <p>Francese: 2 h</p> <p>Tecnologia: 2h</p> <p>Arte e Immagine: 2 h</p> <p>Educazione Fisica: 2 h</p> <p>Musica: 2 h</p> <p>Religione Cattolica 1 h</p> | <p>Teatro (1^C, 3^A, 3^C)</p> <p>Miniguide (prime)</p> <p>Scacchi (prime e seconde)</p> <p>Rugby (prime)</p> <p>Nuoto (seconde)</p> <p>Laboratorio scientifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Alimentazione (tutte le classi) ● Progetto <i>Mission</i> (prime e seconde) ● <i>Orienteering</i> (seconde) ● Pronto soccorso (seconde) ● Geologia (terze) <p>Scuola digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coding (tutte le classi) ● Tablet in classe (2^C) ● E-twinning <p>Progetti linguistici con lettori madrelingua inglese e con alunni di scuole francesi.</p> |

PROGETTI di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tutti i progetti, i laboratori ed i moduli didattici di seguito riportati verranno attuati nel corso dell'anno scolastico 2015/2016, per periodi di tempo indicati nella scansione oraria e programmati dai docenti all'interno dei vari Consigli di classe e/o interclasse.

L'analisi dei bisogni educativi e formativi degli alunni ha orientato la scelta delle attività di ampliamento dell'offerta formativa verso quattro ambiti progettuali, ciascuno dei quali è coordinato a livello di istituto da una docente referente:

Tutti i progetti, i laboratori ed i moduli didattici di seguito riportati verranno attuati nel corso dell'anno scolastico 2015/2016, per periodi di tempo indicati nella scansione oraria e programmati dai docenti all'interno dei vari Consigli di classe e/o interclasse.

L'analisi dei bisogni educativi e formativi degli alunni ha orientato la scelta delle attività di ampliamento dell'offerta formativa verso quattro ambiti progettuali, ciascuno dei quali è coordinato a livello di istituto da una docente referente:

- **Ambiente, salute e Territorio**
- **Laboratorio teatrale e potenziamento musicale**
- **Potenziamento delle Attività Motorie**

Si riportano di seguito le schede analitiche dei progetti.

Area progettuale ambiente, salute e territorio

A.S. 2015-2016

ESPERIENZE DIDATTICHE

- *Mangio bene... cresco meglio (Infanzia Belforte)*
- *L'albero goloso (Infanzia Caldarola)*
- *Un canto per la pace e Festeggiamo il nostro Patrono (Infanzia e Primaria Camporotondo)*
- *Il bosco (Infanzia e Primaria Cessapalombo)*
- *Laboratorio creativo di ceramica (Primaria Belforte)*
- *Sei ciò che mangi... (Primaria Caldarola)*
- *Miniguide (Scuole secondarie I grado Belforte e Caldarola)*
- *Laboratorio di lettura (Scuole secondarie I grado Belforte e Caldarola)*
- *Laboratorio Scientifico (Scuole Secondarie)*
- *Progetto MISSION - Macchine e Ingegno per Scoprire l'Invisibile (bando D.D. 2216/Ric. del 01/07/2014)*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Scuole Infanzia

- L'alunno osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, lo applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Scuole Primarie

- L'alunno ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di rispetto reciproco e di dialogo.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare
- Saper lavorare in modo cooperativo e collaborativo, coinvolgendo anche i diversi enti o associazioni che operano sul territorio.

Scuole secondarie di primo grado

- Avviare al metodo scientifico.
- Stimolare la scoperta ed il rispetto delle bellezze naturali
- Sviluppare atteggiamenti positivi e responsabili nei confronti di sé stessi e dell'ambiente.
- Promuovere la consapevolezza dell'utilità di un sano stile di vita e di una gestione corretta del proprio corpo.
- Saper lavorare in modo cooperativo e collaborativo, coinvolgendo anche i diversi enti o associazioni che operano sul territorio.
- Conoscere il ruolo del rapporto uomo-natura-ambiente nell'ottica di una corretta educazione ambientale.
- Educare al patrimonio
- Favorire l'esplorazione e la ricerca storica.
- Usare linguaggi e strumenti appropriati, funzionali a dare forma al pensiero scientifico e necessari per descrivere, organizzare, rendere operanti conoscenze e competenze.

VERIFICA

Monitoraggio durante l'anno scolastico, autovalutazione, giornata conclusiva.

Alla fine dell'anno scolastico verranno somministrati questionari per la valutazione del gradimento del progetto in questione (in particolare agli alunni della Secondaria di I grado).

Laboratorio teatrale e potenziamento musicale

A.S.2015 - 2016

ESPERIENZE DIDATTICHE

- **(Infanzia Belforte)** *Giochiamo in musica*
- **(Infanzia Caldarola)** *A TAVOLA IN MUSICA*
- **(Infanzia Camporotondo)** *Facciamo festa insieme*
- **(Infanzia Cessapalombo)**
- *Vocinarmonia - La Musica attraverso il Cantoe non solo*

(Primaria Belforte del Chienti, Primaria Caldarola, Primaria

Camporotondo, Primaria Cessapalombo, Primaria Serrapetrona)

- *Dialettiamoci Primavera* **(Secondaria di primo grado Belforte e Caldarola)**
- *Laboratorio espressivo* **(Secondaria di primo grado Belforte cl. 3c)**

ALUNNI DESTINATARI

Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia di Belforte, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo.

Tutti gli alunni della scuola Primaria di Belforte, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Serrapetrona.

Gli alunni della classe 3A e alcuni alunni delle cl.1 e 2 della scuola Secondaria di primo grado di Caldarola.

Gli alunni delle classi 1C e 3C della scuola secondaria di primo grado di Belforte

ESIGENZE RILEVATE

I laboratori teatrali e musicali sono finalizzati alla creazione di un ambiente dove ciascun bambino possa esprimersi, possa manifestare i propri bisogni sviluppando così la conoscenza del sé e del collettivo.

In particolare si intende soddisfare i seguenti bisogni degli alunni:

- sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, ritmo, canto, danza e parola;
- consolidare e rafforzare la conoscenza di SÉ e dell'ALTRO
- educarsi al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.

Una importante esigenza educativa alla quale il progetto vuole rispondere è quella di una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con bisogni educativi speciali.

ESPERTI ESTERNI

Per la scuole dell'infanzia e primarie potranno essere coinvolti esperti esterni sulla base delle disponibilità e delle risorse acquisite.

Per le scuole Secondarie di primo gr. Belforte e Caldarola gli interventi degli esperti esterni sono messi a disposizione dai 5 Comuni e dalla Unione Montana dei Monti Azzurri, promotori del progetto *Dialettiamoci Primavera*:

- Componenti qualificati dell'Associazione *Fabiano Valenti*
- Francesco Faccioli (attore, regista, operatore teatrale)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ATTIVITÀ:

Infanzia Caldarola: Esercizi propedeutici ad una motricità consapevole, giochi di movimento con la musica.

Infanzia Camporotondo: Racconti, ascolto di canzoni, memorizzazione di poesie e filastrocche, costruzione di scenografie e addobbi per la scuola attraverso varie tecniche per la festa natalizia.

Infanzia Belforte: Giochi e movimenti con la musica, propedeutici ad una motricità consapevole.

Infanzia e Primaria Cessapalombo: Ascolto, memorizzazione e riproduzione di canzoni, conversazioni e costruzioni musico-teatrali legate alla festa del Natale e alla festa di fine anno.

SCUOLA PRIMARIA

1) Percezione e Comprensione

- Percezione di suoni e rumori ambientali e loro distinzione in ordine alla fonte, lontananza, vicinanza, durata, intensità e altre caratteristiche (altezza e intensità timbriche);
- Distinzione e selezione dei suoni e rumori prodotti da esseri umani, da animali, da eventi naturali, da strumenti musicali e oggetti meccanici;
- Ascolto di materiale musicale che stimoli il riconoscimento delle caratteristiche formali-strutturali dei brani proposti (ritmo, altezza, ed intensità dei suoni, linea melodica, fraseggio, armonia); riconoscimento della funzione della voce umana e degli strumenti musicali e delle loro caratteristiche timbriche;
- Ascolto di brani che propongano musica di diversi popoli relativa agli aspetti della loro vita (cerimonie religiose, vita familiare, attività di lavoro, feste popolari, ecc.); di brani di musica delle diverse epoche e di vario stile, anche in rapporto al teatro, al cinema, alla danza,; di brani di musiche tipiche (melodramma. Spiritual, jazz, ecc.).

2) Produzione

- La voce che parla: analisi della formazione delle vocali e consonanti, analisi del modo di produzione dei suoni vocali (funzione dei polmoni, del diaframma, delle corde vocali);
- Giochi con la voce: parlare, leggere, parlare e leggere con o senza uso delle corde vocali (è evidente l'utilità di questi giochi in rapporto alla pronuncia delle parole) ;
- Giochi individuali e di gruppo con la voce che canta: analisi delle differenze tra voce parlante e voce cantante;
- Esecuzione di canti (a una o più voci) collegati alla gestualità, al ritmo, al movimento di tutto il corpo e di parti di esso, ai diversi suoni che il corpo può produrre, (battere le mani, i piedi, ecc.)
- Ricerca ed esplorazione dei diversi tipi di timbri vocali: uso della voce in campo musicale, nelle diverse attività umane (funzioni oratorie, cerimonie, recitazioni teatrali, sistemi di informazione, cinema, TV , ecc.) ;
- Lettura delle note ritmica e cantate sul pentagramma con estensione fino 7 note;
- Ricerca e analisi dei diversi modelli espressivi spontanei o progettati, della voce (grido, pianto, riso, ecc. ; canzonetta, opera lirica ecc.) ;
- Organizzazione dei giochi vocali sull'imitazione di suoni e rumori, della realtà naturale, degli strumenti musicali e di altri oggetti.

Attività Complementari

Sperimentazione ed analisi dei diversi suoni e timbri ricavabili dalla percussione di oggetti (metallici di legno, di pietra, cavi e pieni) ;

- Analisi di altri modi di produrre suoni: strofinando, agitando oggetti, ecc. ;
- Ricerca ed analisi sui diversi modi utilizzati per produrre suoni musicali; famiglie di strumenti (strumenti ad arco, a fiato, a percussione, a corde pizzicate, ecc.). La ricerca verrà condotta in modo operativo anche realizzando piccoli strumenti con materiali poveri;
- Ricerca e analisi dei moderni sistemi per la produzione dei suoni e per la loro diffusione, amplificazione (microfono, amplificatore, giochi con suoni elettrici, televisione, strumenti musicali elettrici ed elettronici). Anche la sola radio può consentire un interessante confronto tra suono prodotto manualmente e suono elettronico amplificato;
- Esecuzione di giochi musicali con strumenti a percussione per riprodurre le forme di ritmi più facili, a comprendere il valore degli accenti, delle pause, anche in relazione alle difficoltà dell'esecuzione concertata di brani musicali;
- Esecuzione di brani musicali, con strumenti di facile uso, collegati a rappresentazioni gestuali e mimiche, a forme di teatro danzato e alla elaborazione di altri progetti e attività di spettacolo (teatro delle marionette e dei burattini, teatro delle ombre, realizzazione di audiovisivi).

Metodi Didattico-Musicali usati:

- Metodo Orff-Schulwerk
- Metodo Kodaly per il canto
- Metodo Conci-Dalbosco "Musica per Me"

Primaria Serrapetrona: Produzione di suoni e ritmi tramite strumentario Orff e Tuboing; acquisizione del ritmo attraverso le manipolazioni del proprio corpo (battiti delle mani dei piedi, body percussion, ecc...); uso di strumenti a percussione eventualmente creati dai bambini; produzione di suoni e ritmi tramite strumenti "non convenzionali"; esecuzione di semplici canzoni.

VERIFICA:

Monitoraggio in itinere attraverso l'osservazione immediata dei comportamenti degli alunni mentre agiscono ed operano all'interno della scuola e all'aperto; autovalutazione, prove oggettive, prove artistiche ed espressive, momenti conclusivi con mostre, visite guidate e giochi sui temi trattati durante l'anno scolastico nonché incontri di verifica con gli operatori intervenuti per condividere un percorso comune.

Alla fine dell'anno scolastico verranno somministrati questionari per la valutazione del gradimento del progetto in questione (in particolare agli alunni della Secondaria i)

Scheda Progetto DIALETTIAMOCI PRIMAVERA 3

LABORATORIO TEATRALE E RASSEGNA TEATRO-SCUOLA

SOGGETTO PROPONENTE

Compagnia Teatrale "FABIANO VALENTI"

con sede legale a Treia (MC), via Cassera, 2, legale rappresentante Oriano Costantini.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto ha uno sviluppo triennale, è iniziato con le prime classi dell'anno scolastico 2013/2014 e proseguirà fino alla fine dell'a.s. 2015/16. Nei tre anni di lavoro si intende sondare l'attività teatrale nelle sue numerose sfaccettature ed implicazioni, sia sociali che culturali.

Le attività di drammatizzazione, per la molteplicità dei linguaggi utilizzati e delle discipline coinvolte, per la complessità dell'organizzazione, l'articolazione delle diverse fasi e la partecipazione delle diverse componenti (recitazione, regia, scenografia, scenotecnica, distribuzione audio-luci, costumistica, trucco), rappresentano senz'altro una delle forme di gestione dell'attività didattica (e non) più gratificanti e stimolanti.

Ma cosa si intende per Primavera?

Per Primavera si intende sia il periodo nel quale si svolgerebbe la rassegna (mese di maggio), sia nel senso di Primavera in accezione sportiva, cioè rivolta e animata da un gruppo di giovani studenti. Giovani che saranno in questa occasione sia attori che spettatori, ogni gruppo di lavoro infatti, rappresenterà il suo saggio e farà da spettatore agli altri nell'ambito della rassegna.

In questo modo si intende creare una occasione di approccio al teatro, attivo e partecipativo che possa nel tempo creare un pubblico critico e consapevole e stimolare la creatività e la condivisione tra i giovani studenti.

Le parole chiave del progetto saranno: IL CORPO - LA VOCE – L'IMMAGINAZIONE. L'attore è "COLUI CHE FA UN'AZIONE".

Da questo semplice assunto prende vita il nostro progetto.

Il primo anno il laboratorio sarà dedicato in particolare alla scoperta dell' **"AZIONE FISICA"**, cioè all'espressione corporea, alla gestione del corpo in relazione a se stessi, al gruppo e allo spazio. Tutto questo attraverso l'utilizzo delle più importanti tecniche teatrali dei maestri del '900 e attraverso lo studio e l'uso della maschera.

Nel secondo anno ci sarà invece una particolare attenzione all' **"AZIONE VOCALE"** e quindi alla voce, alla dizione alla recitazione e alla lettura espressiva.

Il terzo anno, come sintesi e conclusione del percorso fatto, gli studenti verranno stimolati all' **"AZIONE CREATIVA"** affrontando anche il lavoro sul copione e quindi sulla parola scritta in relazione all'azione teatrale.

FINALITÀ ED OBIETTIVI

- a) sperimentare consapevolmente la parola recitata rispetto a quella detta o scritta;
- b) approfondire gli elementi di grammatica e di sintassi d'alcuni codici teatrali, vocali, gestuali e di conquista dello spazio;
- c) sviluppare l'autoconsapevolezza dell'essere come "individui singoli" e il "mettersi in scena" rispetto a se stessi e agli altri, attraverso un percorso socializzante;
- d) scoprire e intessere rapporti tra la cultura corrente, scolastica e non, e la drammaturgia, d'autore o autoprodotta.
- e) partecipare alla salvaguardia del dialetto, come legame alle proprie origini e appartenenza al territorio.

PERSONALE

- Componenti qualificati dell'Associazione "Fabiano Valenti"
- Francesco Faccioli (attore, regista, operatore teatrale) affiancherà i docenti delle classi

METODOLOGIE E CONTENUTI

Il Progetto prevede l'approfondimento dei codici verbali ed extraverbali e in special modo la cura di:

- uso della voce con particolare attenzione alla fonetica, all'articolazione e ai basilari principi della dizione;
- uso del corpo nelle molteplici possibilità offerte dalla mimica, dal ritmo e dalla danza;
- uso delle maschere teatrali;
- recitazione e improvvisazione.
- Adattamento e riduzione di testi esistenti e scrittura creativa

Si avrà cura di coinvolgere tutti i partecipanti:

- rispettando predisposizioni e capacità di ognuno;
- prestando attenzione ad eventuali difficoltà d'espressione e socializzazione.

TEMPI

Periodo di attuazione: aa.ss. 2013/2014, 2014/15, 2015/16

Per ogni a.s.: svolgimento di n° 1 incontro settimanale di n° 2 ore, in orario antimeridiano/pomeridiano, e di incontri supplementari in occasione del saggio conclusivo per un totale di n° 32 incontri e n° 64 ore per ciascuna classe

MODALITÀ DI VERIFICA

Il principale momento di verifica è il saggio conclusivo. Il momento più atteso ed emozionante, dopo una lunga fase di preparazione e lavoro collettivo, è certamente quello della rappresentazione, che assumerà valore dimostrativo delle attività di laboratorio svolte, al fine di esprimere la teatralità e la fisicità dei brani approfonditi con l'ausilio delle principali e basilari tecniche presentate.

Potenziamento attività motorie

A.S. 2015-2016

AMBITI DI INTERVENTO

Potenziamento attività motorie nelle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie dell'Istituto Comprensivo.

- **Giocosport Infanzia (Progetto CONI)**
- **Play Sport Volley** (Primaria Caldarola, Belforte)
- **Mini Basket** (Primaria Caldarola, Belforte)
- **Gioco Sport Calcio** (Primaria Caldarola, Belforte)
- **Insieme in meta: Rugby** (Secondaria Caldarola, Belforte)

ALUNNI DESTINATARI

Alunni delle Scuole dell'Infanzia

Alunni di scuola Primaria dell'Istituto

Alunni delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport, anche senza orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

ATTIVITÀ

Attività ludiche-psicomotorie, percorsi strutturati, gare e competizioni anche con scuole diverse.

Lavori individuali e in gruppo, giochi a squadra ed esercizi individuali volti ad affinare le seguenti abilità motorie:

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee.
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di "giocosport".
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti della vita

Gli alunni saranno stimolati a produrre materiale cartaceo, fotografico ed articoli, riguardanti l'esperienza progettuale da inserire all'interno del Sito Web d'Istituto. Si realizzeranno interviste ad operatori sportivi presenti nel nostro territorio.

ESPERTI ESTERNI

Esperti messi a disposizione da Associazioni sportive presenti sul territorio:

- **A.D.U.S. Caldarola Volley**
- **A.P.D** (Associazione Polisportiva Dilettantistica) Caldarola
- **C.O.N.I.**
- **Fidarco** di Belforte del Chienti

- **F.I.R.** (Federazione Italiana Rugby) Marche
- **Basket** di Tolentino
- .

VERIFICA

Monitoraggio in itinere attraverso l'osservazione immediata dei comportamenti degli alunni e delle loro prestazioni; autovalutazione, prove oggettive fornite dal CONI.

Al termine delle attività del progetto verrà somministrato, alle utenze, un questionario per rilevare l'indice di gradimento del progetto.

Progetto R.A.I.N - Ricerca Azione Indicazioni Nazionali

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2015-16 – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI D.M. 435/2015

Il progetto affronta nuclei tematici relativi ad aspetti specifici del **modello sperimentale di certificazione delle competenze**, collegabili anche ad approfondimenti relativi alle Indicazioni/2012.

| TEMATICHE SPECIFICHE (CERTIFICAZIONE) | RACCORDI CON LE INDICAZIONI/2012 |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- STRUTTURA COMPLESSIVA DEL MODELLO- ANALISI DI INDICATORI/PROFILI- LINGUAGGIO DEL DOCUMENTO/ GENITORI- LIVELLI DI COMPETENZA, RUBRICHE- STRUMENTI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE- RAPPORTO DISCIPLINE/COMPETENZE- DIDATTICHE PER COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none">- CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITA'- DIDATTICA PER COMPETENZE RELATIVE ALLE DISCIPLINE STORIA E GEOGRAFIA- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA- RAPPORTI CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA- COMPETENZE DI CITTADINANZA- COMPETENZE DIGITALI |

ISTITUTO CAPOFILA

I.C. "LUCATELLI" – TOLENTINO (MC)

Denominazione della rete RAIN: RICERCA AZIONE INDICAZIONI NAZIONALI

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARTECIPANTI AL PROGETTO

| Denominazione istituto | Referente dell'Istituto |
|-----------------------------------|-------------------------|
| I.C." LUCATELLI" – TOLENTINO (MC) | AMICO MARA |
| I.C. "DON BOSCO" -TOLENTINO | CORRIDONI LAURETTA |
| I.C. "MESTICA" - MACERATA | TOMBESI SABINA |
| I.C. "DE MAGISTRIS " CALDAROLA | SCAGNETTI FABIOLA |
| I.C. "TORTORETO" SAN GINESIO | GENTILI GIORGIO |

Bisogni formativi individuati dalla rete

- 1) Necessità da parte dei docenti coinvolti di riflettere e sperimentare pratiche che consentano di rendere omogeneo ed oggettivo il processo di valutazione interno all'istituto, nell'ottica di valorizzare la valutazione come procedimento dinamico, che sia effettivamente formativa per gli alunni e abbia ricadute progettuali per i docenti
- 2) Necessità di avviare pratiche che permettano la corretta gestione del sistema valutativo e di quello certificativo, contemporaneamente in atto nella scuola.
- 3) Approfondimento del concetto di certificazione applicata sia a competenze di tipo trasversale che disciplinare, in continuità con la riflessione e sperimentazione sul curricolo verticale in atto nelle scuole della rete.
- 4) Produzione e sperimentazione di strumenti di documentazione dei processi certificativi, di rubriche valutative ed

autovalutative, di compiti autentici.

5) Implementazione delle azioni di raccordo tra progettazione e valutazione.

6) Sperimentazione di pratiche di autovalutazione

Laboratori di formazione-ricerca che si intendono avviare

Si prevede la realizzazione di tre laboratori di ricerca – azione, strutturati nel modo seguente:

1) Costruzione di rubriche valutative ed autovalutative sulla base dei curricoli verticali comuni sviluppati dai vari istituti della rete. Sperimentazione in classe e feedback collettivo.

2) Costruzione di compiti autentici e sperimentazione in classe

3) Laboratorio di riflessione sulle pratiche attraverso la videoanalisi, focalizzato sui processi di valutazione messi in atto da insegnanti volontariamente coinvolti.

Modalità organizzative dei laboratori

Tutti i laboratori saranno condotti secondo la metodologia della Ricerca Collaborativa (Altet, 2013) da un team di ricercatrici del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Macerata, che ha già seguito le prime due annualità del progetto. La durata dei primi due laboratori sarà di 6 ore (tot. 12 ore), mentre il terzo laboratorio, che prevede l'analisi delle pratiche attraverso video e interviste in profondità, avrà una durata di 20 ore totali.

Attività di sperimentazione a scuola e sua articolazione

A partire dal II quadrimestre gli insegnanti coinvolti nella ricerca – azione sperimenteranno in classe:

- rubriche di valutazione organizzate per competenze trasversali e disciplinari (gennaio – giugno): modalità di osservazione e condivisione dei risultati.

- strumenti di autovalutazione da condividere con gli studenti (gennaio - giugno): modalità di autoanalisi e confronto.

- compiti autentici e compiti complessi (marzo – aprile): applicazione sperimentale.

- repertorio di raccolta dati di osservazione da parte dei genitori

Modalità di documentazione del percorso formativo e di ricerca e prodotti attesi

Il percorso avrà tra i suoi esiti i seguenti prodotti:

- modello di rubrica valutativa da adottare nelle scuole coinvolte all'interno del curricolo verticale

- matrice progettuale per compiti autentici / complessi

- rubrica di autovalutazione

- questionario per i genitori sull'osservazione dei progressi fatti dai propri figli.

Inoltre verranno prodotti, a livello di documentazione:

- articoli su riviste scientifiche ed atti di convegni per illustrare il progetto e l'esito della ricerca

- Sito internet come repository delle pratiche e delle riflessioni teoriche messe in atto

Presentazione, diffusione, confronto sulle esperienze realizzate tra gli operatori scolastici e con i genitori

- tutto il percorso sarà presentato, in corso di svolgimento, su apposito sito internet e condiviso tramite piattaforma di lavoro online.

- verrà organizzato un incontro iniziale ed uno finale con i genitori per illustrare le loro modalità di coinvolgimento nel progetto e restituire un feedback sul confronto tra valutazione, autovalutazione, osservazione esterna.

- pubblicazione degli esiti su riviste scolastiche e scientifiche.

Momenti formativi e informativi rivolti ad altre scuole del territorio regionale: partecipazione dell'Istituto Comprensivo Castel di Lama 1

- 1 – Formazione sulle Rubriche di Valutazione (teoria, modelli, riferimenti) tenuta dalla prof.ssa Lorella Giannandrea (Università di Macerata)
2. Formazione sulle Competenze trasversali e la loro certificazione tenuta dalla prof.ssa Patrizia Magnoler (Università di Macerata)
3. Formazione sulle Competenze disciplinari e sui modelli valutativi applicabili alla disciplina di riferimento (Geostoria) tenuta dalla prof.ssa Maila Pentucci (Università di Macerata)

Percorso di formazione e ricerca: Tempi

| Attività | Periodo di svolgimento |
|--|---|
| Seminari, incontri | Febbraio e marzo |
| attività laboratorio di ricerca-formazione | Da febbraio ad aprile |
| micro-sperimentazione in classe | Da febbraio a maggio |
| Documentazione e pubblicizzazione | Entro il 2016 |
| Eventuali sviluppi (specificare) | a.s. 2016 – 2017 e successivi: Prosecuzione del rapporto di ricerca didattica con l'Università di Macerata. Istituzione di pratiche abituali di confronto tra docenti sulla didattica Condivisione delle esperienze e delle attività di ricerca con altre reti di scuole tramite ambiente online e incontri seminariali dedicati |

PRODOTTI

Prodotto finale da presentare ai colleghi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e da condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali:

Relazione scritta
Descrizione di attività didattiche
Repertori, rubriche descrittive

Presentazione ppt
Descrizione della metodologia di formazione

AREA DELLA QUALITÀ ORGANIZZATIVA

Gli operatori della Scuola collaborano affinché la qualità dell'organizzazione sia un vantaggio e un valore per tutti coloro che vivono direttamente ed indirettamente la realtà scolastica.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Caldarola è stato istituito nel 1995 mediante l'aggregazione alla Scuola Secondaria di I grado di Caldarola, delle Scuole Primarie di Belforte del Chienti, Caldarola, Cessapalombo, Camporotondo di Fiastone e Serrapetrone, e delle Scuole dell'infanzia di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastone e Cessapalombo. Ha un organico di 66 docenti di cui 15 operano nella scuola dell'infanzia, 30 nella scuola primaria, 21 nella scuola secondaria di I grado. Nella segreteria dell'istituto operano 3 assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici che offrono supporto e assistenza negli 11 plessi sono 15. I Comuni contribuiscono a garantire un servizio completo affiancando per alcune ore ai collaboratori ATA degli operatori, inoltre offrono il servizio trasporti e il servizio mensa mettendo a disposizione personale specializzato.

Attualmente il numero complessivo degli alunni è di 520 unità.

La dirigente dell'istituto è la Dott.ssa Fabiola Scagnetti.

Le funzioni di primo collaboratore sono svolte dalla docente Florinda Girolami.

Le funzioni secondo collaboratore sono svolte dalla docente Daniela Ferramondo.

Le collaboratrici collaborano con lo staff di dirigenza nell'organizzazione didattica dell'istituto.

La dirigente è coadiuvata dal personale Assistente, Tecnico e Amministrativo:

- Direttore S.G.A - Dott. Roberto Broccolo
- 3 Assistenti Amministrativi
- 16 Collaboratori Scolastici

I genitori partecipano alla vita scolastica eleggendo i propri rappresentanti negli organi Collegiali:

- Consiglio di Istituto
- Consigli di Intersezione e di Interclasse
- Consigli di Classe

I genitori rappresentanti di classe o di sezione vengono eletti ogni anno ed hanno il compito di agevolare i rapporti tra genitori e docenti, formulare proposte riguardo l'azione educativa e la sperimentazione.

Al Consiglio di Istituto, che resta in carica tre anni, spettano i seguenti compiti:

- deliberare sul bilancio
- adottare un Regolamento interno dell'Istituto
- adottare il Piano dell'Offerta Formativa
- esprimere parere circa gli acquisti di attrezzature e sussidi

- adattare il calendario scolastico alle esigenze locali
- scegliere i criteri da seguire per la strutturazione del curricolo e delle attività extrascolastiche
- promuovere i contatti con altre scuole
- adesione a Reti di scuole e ad accordi con gli Enti Locali
- indicare i criteri generali per la formazione delle classi e delle sezioni.

La scuola dell'infanzia e le scuole del 1° ciclo di istruzione, ponendo l'allievo al centro di percorsi formativi, possono raggiungere le proprie finalità soltanto attraverso una condivisione di responsabilità con le famiglie.

Per garantire un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, oltre ai colloqui previsti nel Piano Annuale delle attività, i docenti della Scuola secondaria di I grado assicureranno orari antimeridiani di ricevimento individuale, la cui programmazione sarà comunicata alle famiglie.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

Gli ambiti individuati per la formazione dei docenti per l'a.s 2015/16 sono i seguenti:

- Scuola dell'infanzia: attività previste nell'ambito della Rete di scuole ***Insieme si può*** (Capofila: I.C. Betti di Camerino) ispirata all'impianto pedagogico e metodologico elaborato da Loris Malaguzzi
- Competenze digitali nella didattica
- Didattica inclusiva
- Sicurezza
- Lingua Inglese

ORGANIGRAMMA 2015/16

| | |
|---|--------------------|
| Collaboratori del Dirigente Scolastico | Florinda Girolami |
| | Daniela Ferramondo |

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF E COMMISSIONI DI LAVORO

AREA 1 – SOSTEGNO ALLA PROGETTAZIONE

| FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 | | | |
|--|--|---|--|
| PAOLA PASCUCCI | | | |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento della progettazione curricolare 2. Analisi dei bisogni formativi dei docenti 3. Coordinamento delle attività di orientamento 4. Cura della documentazione didattico-educativa 5. Coordinamento delle varie attività di predisposizione del PTOF | | | |
| Commissione <i>Attuazione Indicazioni Nazionali</i> | Infanzia | Primaria | Secondaria |
| | M. Grazia Bozzi Maria Natalini Paola Vagni Carla Battellini | Elisabetta Cipollari Nicoletta Santancini Gigliola Mattioli <u>Florinda Girolami</u> <u>Elsa Carfagna</u> | <u>Daniela Ferramondo</u> M. Vittoria Carini Lucrezia Cicconofri Annalisa Cicconi |

REFERENTI DEI PROGETTI

| | | |
|---------------------------------|-------------------|--------------------------------------|
| Ambiente, salute e territorio | Eura Dell'Orso | Ass. Amministrativo Laura Reversi |
| Potenziamento attività motorie | Alessandra Rossi | |
| Laboratorio teatrale e musicale | Alessandra Spurio | |

AREA 2 – INCLUSIONE

| FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 | | | |
|--|---|---|---|
| VENANZO CERQUETI | | | |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza, integrazione e inclusione alunni con bisogni educativi speciali. 2. Coordinamento delle attività didattico-educative per garantire il diritto allo studio favorendo la diffusione dell'uso di strategie specifiche al fine di prevenire l'insuccesso scolastico. 3. Accoglienza e inserimento degli alunni stranieri prestando particolare attenzione alla tutela della cultura e alla valorizzazione della lingua 4. Collaborazione e interscambio con i Servizi Sociali del territorio per la condivisione dei progetti relativi ai singoli alunni. | | | |
| | Infanzia | Primaria | Secondaria |
| Commissione <i>BES</i> Ass. Amministrativo Roberta Leonori | Carolina Ciammaruchi Rosa Lucia Fasolino Nazarena Forconi | Antonietta Gratani Marianna De Luca Fiorella Porfiri Eura Dell'Orso Maria Marsili Alessandra Rossi | Rita Bonfigli Roberta Corradetti <u>Daniela Ferramondo</u> <u>Paola Pannelli</u> |

GLHI

| Scuola | Docenti di sostegno | Docenti referenti |
|---------------------------|-----------------------------|-------------------|
| Primaria Caldarola | <u>Federica Paglialunga</u> | Eura Dell'Orso |
| | <u>Elena Calamita</u> | Maria Marsili |
| | | Paola Pascucci |
| | | |

| Scuola | Docenti di sostegno | Docenti referenti |
|----------------------------------|----------------------------|--------------------|
| Primaria Belforte del Chienti | <u>Fiorella Porfiri</u> | Alessandra Spurio |
| | <u>Alessandra Manzotti</u> | Silvia Carradorini |
| | <u>Gianna Giosuè</u> | Elsa Carfagna |
| | | |

| Scuola | Docenti di sostegno | Docenti referenti |
|------------------------------------|----------------------------|-------------------|
| Secondaria Belforte del Chienti | <u>Lucrezia Cicconofri</u> | Monia Palombo |
| | <u>Igor Moschcowitz</u> | Paola Pannelli |
| | <u>Roberto Di Dionisio</u> | Paola Consolati |
| | | |

| Scuola | Docenti di sostegno | Docenti referenti |
|-------------------------|----------------------------|------------------------|
| Secondaria Caldarola | <u>Venanzo Cerqueti</u> | Annalisa Cicconi |
| | <u>Maurizio Maffezzoli</u> | Cristina Mozzicafreddo |
| | <u>Simona Scarpacci</u> | Daniela Ferramondo |
| | | |

AREA 3 – SCUOLA DIGITALE

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3

PAOLA PANNELLI

1. Assistenza e consulenza per l'utilizzo delle TIC nella didattica e per l'utilizzo del registro elettronico
2. Coordinamento delle attività di gestione delle aule e attrezzature multimediali
3. Sviluppo, arricchimento e aggiornamento del sito internet dell'Istituto
4. Proposta e coordinamento delle iniziative formative relativamente all'uso didattico delle TIC, della LIM, del registro elettronico.

| | Infanzia | Primaria | Secondaria |
|---|--|---|---|
| Commissione Web Ass. Amm.vo Simone Gabrielli | Antonella Mosca Minnozzi Francesca Michela Petetta | Maria Marsili Alessandra Spurio Elsa Carfagna Eraldo Chiappini | <u>Venanzo Cerqueti</u> <u>Paola Pannelli</u> Manuela Felicetti Luigi Mandozzi Igor Moschcowitz |

UNITÀ DI AUTOVALUTAZIONE – Referente **Daniela Ferramondo**

| | |
|--|---|
| | Dirigente Fabiola Scagnetti DSGA Roberto Broccolo Presidente C. Istituto Mario Staffolani Docenti: Florinda Girolami, Daniela Ferramondo, Venanzo Cerqueti, Paola Pannelli, Paola Pascucci, Isabella Agamennoni |
|--|---|

Comitato di Valutazione: 7 persone

| | | |
|---|---|--|
| Dirigente Scolastico | Membro esterno scelto dall'Ufficio Scolastico Regionale | |
| Docente scelto dal Collegio Docenti | Docente scelto dal Collegio Docenti | Docente scelto dal Consiglio di Istituto |
| Genitore scelto dal Consiglio di Istituto | Genitore scelto dal Consiglio di Istituto | |

Coordinatori di Plesso

| | | |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|
| Scuola Secondaria I grado | Belforte del Chienti | Felicetti Manuela |
| | Caldarola | Maffezzoli Maurizio |
| Scuola Primaria | Caldarola | Cipollari Elisabetta |
| | Belforte del Chienti | Santancini Nicoletta |
| | Camporotondo di F. | Rinaldi Matilde |
| | Cessapalombo | Manetti Lucia |
| | Serrapetrona | Giacomini Isabella |
| Scuola Infanzia | Caldarola | Bozzi Maria Grazia |
| | Belforte del Chienti | Agamennoni Isabella |
| | Camporotondo di F. | Vagni Paola |
| | Cessapalombo | Mosca Antonella |

Coordinatori di classe

| | | | |
|------------------------------|-----------|--|--|
| Scuola Secondaria di I grado | Caldarola | Classe 1 ^a A Classe 1 ^a B Classe 2 ^a A Classe 3 ^a A | Annalisa Cicconi Annalisa Cicconi Cristina Mozzicafreddo Daniela Ferramondo |
| | Belforte | Classe 1 ^a C Classe 2 ^a C Classe 3 ^a C | Monia Palombo Paola Pannelli Paola Consolati |

Referenti

| | |
|--|------------------------|
| Referente Scuola dell'Infanzia | Isabella Agamennoni |
| Referente Uscite e Viaggi di istruzione | Gian Pietro Montanari |
| Referente Orario Scuola Secondaria | Fabio Tiberi |
| Tutor Anno di prova e referente Orientamento | Cristina Mozzicafreddo |

| Sicurezza dei lavoratori | |
|---|---------------------------------------|
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | Ing. Giorgio Tiberi (esperto esterno) |
| Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza | Veralilia Lorenzetti |

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| Attività Inglese Scuola dell'Infanzia | Alessandra Spurio |
| Attività Inglese Scuola dell'Infanzia | Gigliola Mattioli |
| Attività Inglese Scuola dell'Infanzia | Paola Pascucci |

Aree di competenza Assistenti Tecnici Amministrativi

| | |
|---|------------------|
| <u>Area amministrativo-contabile</u> Gestione finanziaria Servizi contabili e carriera personale scolastico Sostituzione Direttore S.G.A. Coordinamento area personale ATA Supporto alla contrattazione integrativa | Laura Reversi |
| <u>Area del personale</u> Amministrazione del personale docente di ogni ordine e grado Attività di supporto informatico agli uffici di segreteria e ai plessi, sito web dell'istituto e aspetti amministrativi del registro elettronico | Simone Gabrielli |
| <u>Area didattica</u> Amministrazione degli alunni Supporto alla didattica Organi Collegiali Scuola Archivio e Protocollo | Roberta Leonori |

I plessi e l'utenza sul territorio

Belforte del Chienti

| | | |
|---|-----------------------------------|----------------------------|
| Scuola dell'Infanzia tel. 0733/906411 | | Belforte - Via Dell'Arme |
| 3 66 | sezioni a tempo normale alunni | |
| Scuola Primaria tel. 0733/906148 | | Belforte - Via Dell'Arme |
| 6 98 | classi a tempo normale alunni | |
| Scuola Secondaria I grado tel. 0733/906100 | | Belforte - Via Santa Lucia |
| 3 68 | classi tempo prolungato alunni | |

Caldarola

| | | |
|---|--|-----------------------------|
| Scuola dell'infanzia tel. 0733/905182 | | Caldarola – Viale Umberto I |
| 2 1 63 | Sezioni a orario pieno alunni Sezione a tempo ridotto alunni | |
| Scuola Primaria tel. 0733/905126 | | Caldarola Viale Umberto I |
| 5 99 | classi a tempo pieno alunni | |
| Scuola Secondaria I grado tel. 0733/905125 | | Caldarola– Viale Umberto I |
| 4 80 | classi Tempo Prolungato alunni | |

Camporotondo di Fiastrene

| | | |
|--|---|-------------------------------|
| Scuola dell'infanzia tel. 0733/907342 | | Camporotondo – Via Pascucci |
| 1 19 | Sezione a orario pieno alunni | |
| Scuola Primaria tel. 0733/907363 | | Camporotondo – Via Campofiera |
| 22 | 2 pluriclassi a tempo normale alunni | |

Cessapalombo

| | | |
|--|-----------------------------|---------------------------------|
| Scuola dell'infanzia tel. 0733/907115 | | Cessapalombo – Via Del Cimitero |
| 1 | Sezione a orario pieno | |
| 7 | alunni | |
| Scuola Primaria tel. 0733/907115 | | Cessapalombo – Via Del Cimitero |
| 1 | pluriclasse a tempo normale | |
| 12 | alunni | |

Serrapetrone

| | | |
|-------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Scuola Primaria tel. 0733/908320 | | Serrapetrone – Via Leopardi |
| 1 | pluriclasse a tempo normale | |
| 6 | alunni | |

Orari di funzionamento dei plessi

| Scuola dell'Infanzia | | | | | | |
|----------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato |
| Camporotondo di Fiastrene | 08:00 – 16:00 | 08:00 – 16:00 | 08:00 – 16:00 | 08:00 – 16:00 | 08:00 – 16:00 | <i>Libero</i> |
| Belforte del Chienti | 08:00 – 16:00 | 08:00 – 16:00 | 08:00 – 16:00 | 08:00 – 16:00 | 08:00 – 16:00 | <i>Libero</i> |
| Caldarola | 08:00 – 16:15 | 08:00 – 16:15 | 08:00 – 16:15 | 08:00 – 16:15 | 08:00 – 16:15 | <i>Libero</i> |
| Cessapalombo | 08:00 – 13:00 | 08:00 – 13:00 | 08:00 – 13:00 | 08:00 – 13:00 | 08:00 – 13:00 | <i>Libero</i> |

| Scuola Primaria | | | | | | |
|----------------------------------|--|---------------|--|---------------|---------------|---------------|
| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato |
| Camporotondo di Fiastrene | 08:00 – 13:00 | 08:00 – 13:00 | 08:00 – 13:00 mensa 14:00 – 16:00 | 08:00 – 13:00 | 08:00 – 13:00 | <i>Libero</i> |
| Belforte del Chienti | 08:00 – 13:00 | 08:00 – 13:00 | 08:00 – 13:00 mensa 14:00 – 16:00 | 08:00 – 13:00 | 08:00 – 13:00 | <i>Libero</i> |
| Caldarola | 08:15 – 16:15 | 08:15 – 16:15 | 08:15 – 16:15 | 08:15 – 16:15 | 08:15 – 16:15 | <i>Libero</i> |
| Cessapalombo | 08:30 – 13:00 mensa 14:00 – 16:15 | 08:30 – 13:00 | 08:30 – 13:00 mensa 14:00 – 16:15 | 08:30 – 13:00 | 08:30 – 13:00 | <i>Libero</i> |
| Serrapetrone | 08:15 – 12:45 | 08:15 – 12:45 | 08:15 – 12:45 | 08:15 – 12:45 | 08:15 – 12:45 | 08:15 – 12:45 |

| Scuola secondaria I grado | | | | | | |
|-----------------------------|---------------|--|---------------|--|---------------|---------------|
| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato |
| Caldarola | 08:15 – 13:15 | 08:15 – 13:15 mensa 14:15 – 16:15 | 08:15 – 13:15 | 08:15 – 13:15 mensa 14:15 – 16:15 | 08:15 – 13:15 | 08:15 – 13:15 |
| Belforte del Chienti | 08:30 – 13:30 | 08:30 – 13:30 mensa 14:30 – 16:30 | 08:30 – 13:30 | 08:30 – 13:30 mensa 14:30 – 16:30 | 08:30 – 13:30 | 08:30 – 13:30 |

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola individua, garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi: celerità delle procedure, trasparenza, tempi di attesa, flessibilità oraria.

INDICATORI di TRASPARENZA - Come previsto dal *Codice dell'Amministrazione Digitale* (D.lgs. n.235/2010) e dal *Decreto sulla Trasparenza amministrativa* (D.lgs. n.33/2013), la scuola assolve al suo compito di comunicazione esterna attraverso il sito web , nel rispetto delle *Linee guida per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni*. Il sito è per la scuola uno strumento che favorisce la trasparenza e la chiarezza proprie della comunicazione istituzionale, ma anche la costruzione del senso di appartenenza da parte di chi quotidianamente la frequenta, valorizzando le sue prerogative di servizio educativo e didattico.

PROCEDURE AMMINISTRATIVE E TEMPI

Rilascio decreti: la segreteria rilascia i decreti di ferie, permessi, assenze per malattia, entro 24 ore dal completamento della pratica con tutta la documentazione allegata.

Rilascio certificati: il rilascio di certificati è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli riguardanti le iscrizioni e le frequenze, di cinque giorni per quelli relativi a votazioni e/o giudizi.

Rilascio documenti: gli attestati e i documenti sostitutivi del Diploma sono consegnati "a vista", dopo la pubblicazione dei risultati finali.

PROCEDURA DEI RECLAMI - I reclami possono essere espressi al capo d'istituto in forma orale, scritta, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

Il dirigente, dopo aver esperito ogni possibile indagine, risponde entro il termine di 30 gg. in forma scritta, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo oppure, qualora l'oggetto del reclamo non sia di sua competenza, fornendo indicazione circa il corretto destinatario. Annualmente il dirigente riferisce al Consiglio d'Istituto sui reclami ricevuti e i successivi provvedimenti adottati. Tale relazione è inserita nella relazione finale del Consiglio d'istituto.

Segreteria digitale

Nel rispetto del *Codice dell'Amministrazione Digitale* (D.lgs. n.235/2010), i nostri uffici si sono dotati del software necessario a incrementare il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi di propria competenza e il nostro personale di segreteria si è formato per adempiere alle seguenti funzioni:

- protocollo informatico
- gestione documentale informatizzata
- conservazione sostitutiva
- iscrizioni online degli alunni
- digitalizzazione dei registri docenti e comunicazioni online ad alunni e famiglie
- modulistica online
- servizi di contabilità online (SIDI)

ORARI APERTURA AL PUBBLICO degli UFFICI AMMINISTRATIVI

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato |
|---------------|--------------------------------|------------------|--------------------------------|----------------|---------------|
| 11:00 – 13:00 | 11:00 – 13:00 15:00 – 17:00 | 11:00 – 13:00 | 11:00 – 13:00 15:00 – 17:00 | 11:00 – 13:00 | 10:00 – 13:00 |